

Capi Divisione  
Direttori Centrali  
Direttore Provinciale di Bolzano e Trento  
Direttori Regionali  
Ufficio del Direttore dell’Agenzia  
Ufficio Comunicazione e stampa

***OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-2019 – Lavoro agile:  
svolgimento prestazione lavorativa***

Gentili Direttori,

richiamo la vostra attenzione in merito alla necessità che in questa fase emergenziale il lavoro agile venga considerato come la modalità ordinaria di svolgere la prestazione lavorativa, in conformità a quanto prescritto dal DPCM 11 marzo 2020, limitando al massimo la presenza fisica, anche attraverso la rotazione del personale (ad es. con rientri a periodicità settimanale/bisettimanale o mensile secondo esigenze organizzative). Pertanto, al fine di ridurre al minimo i rischi di diffusione del *Coronavirus*, anche per le attività indifferibili occorre assicurare che vengano svolte in *smart working*, adottando le predette forme di rotazione dei dipendenti al fine di garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con funzione di coordinamento. Eventuali attività indifferibili ulteriori rispetto a quelle già indicate nel punto 2 della nota 128334 del 12 marzo 2020, potranno

essere individuate solo previo accordo con la struttura centrale competente per materia.

Vi chiedo dunque di sensibilizzare tutti i responsabili delle strutture da voi coordinate ad attuare tutte le misure organizzative a loro disposizione per consentire la massima adesione da parte dei lavoratori a tutte le diverse forme di lavoro agile, anche senza utilizzo di *software* per il collegamento agli applicativi di Agenzia, per ridurre al minimo indispensabile la presenza in ufficio e lo spostamento dei lavoratori.

Inoltre, occorrerà fornire istruzioni ai responsabili delle strutture, con riferimento ai lavoratori in lavoro agile non dotati di strumentazione informatica (e/o di accessi VPN o OWA), di prediligere attività di studio, ricerca, progettuale (anche ad esempio con proposte su modalità di miglioramenti delle procedure interne della struttura cui viene prestato servizio), nonché forme di supporto anche “orizzontale” laddove le professionalità lo permettano.

Infine, in considerazione della eventuale prossima approvazione di un provvedimento normativo finalizzato alla sospensione di tutte le attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione, contenzioso, consulenza, per tutto il tempo di svolgimento di lavoro agile, potrà essere accordata preferenza allo smaltimento del “magazzino” delle lavorazioni in carico alle strutture (ad es. risposte a istanze di interpello, selezione di posizioni di sottoporre a controllo, predisposizione di atti di accertamento e così via).

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

f.to Ernesto Maria Ruffini